

agevolazioni di cui alla legge 19 dicembre 1992 n. 488 sono accertate nella misura complessiva di 375.000.000 euro⁽¹³⁾.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto 23 luglio 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 28 novembre 2009, n. 278), ha istituito un nuovo regime di aiuti in favore di investimenti produttivi riguardanti le aree tecnologiche individuate per i Progetti di innovazione industriale dalla legge finanziaria 2007. Gli interventi in oggetto dovranno, in particolare, essere finalizzati: *a*) allo sviluppo di piccole imprese di nuova costituzione; *b*) all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca o di sviluppo sperimentale; *c*) alla realizzazione di programmi di investimento volti al risparmio energetico e/o alla riduzione degli impatti ambientali delle unità produttive interessate; *d*) al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale individuati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. L'art. 9 del citato decreto 23 luglio 2009 prevede specifiche agevolazioni per le aree 87.3.a e 87.3.c del Trattato dell'Ue finalizzate alla realizzazione di nuove unità produttive, all'ampliamento, alla diversificazione e al cambiamento del processo di produzione di unità esistenti.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto 18 settembre 2009 (*Supplemento ordinario* n. 209 alla *Gazzetta Ufficiale* 13 novembre 2009, n. 265), ha disposto criteri e modalità per la concessione e la fruizione delle agevolazioni in forma automatica, previste dalla legge n. 266/1997, per lo sviluppo delle PMI in Sicilia e Valle d'Aosta.

La legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) ha previsto numerose disposizioni in tema di sostegno alle iniziative produttive, segnalate di seguito.

- L'art. 2, comma 37, reca disposizioni per il finanziamento in favore dei consorzi di confidi. La norma prevede che, al fine di assicurare efficace sostegno alle iniziative di rilancio produttivo e di tutela occupazionale nelle aree a più alto tasso di ricorso alla Cassa integrazione, nonché per potenziare gli strumenti di tutela della stabilità dell'occupazione, nell'ambito delle risorse del "Fondo di garanzia" di cui all'art. 15 della legge n. 266/1997, una quota di 10 milioni di euro è destinata agli interventi in favore dei consorzi dei confidi delle Province delle aree predette. Con decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, saranno stabilite le modalità attuative delle disposizioni richiamate.

- L'art. 2, comma 44, prevede finanziamenti per l'incentivazione di progetti di sviluppo produttivo, coordinati dal CNR e dall'ENEA, nelle Regioni meridionali, nelle Province di Frosinone e di Latina, nei comuni delle Province di Rieti e di Viterbo, nonché nei comuni della Provincia di Roma compresi nella zona del comprensorio di bonifica di Latina, in materia di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica, tutela ambientale, metodologie innovative per il *Made in Italy* agroalimentare e produzione di farmaci biotecnologici. E' autorizzata, a favore dei due Istituti, la spesa di 15 milioni di euro, per l'anno 2010; di 15 milioni di euro, per l'anno 2011; e di 20 milioni di euro, per l'anno 2012.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'art. 2, comma 556 della medesima legge n. 244/2007, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico, è autorizzato ad iscrivere, nei limiti degli effetti positivi stimati per ciascun anno in termini di indebitamento netto, le risorse derivanti dalle economie connesse alle revocche – di cui al richiamato comma 554 – in un apposito Fondo dello stato di previsione dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

- L'art. 2, comma 45, autorizza l'“Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa” S.p.a. a rinegoziare i mutui accessi entro il 31 dicembre 2008, nei limiti di un milione di euro per l'anno 2010, rideterminandone la durata complessiva del rimborso, che non può comunque superare i quindici anni a decorrere dalla data di scadenza della prima rata⁽¹⁴⁾.

- L'art. 2, comma 236 dispone l'incremento di 200 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2010 e 2011, dell'autorizzazione di spesa per il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo. Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, da emanare sentite le associazioni di categoria, saranno stabilite le modalità di utilizzo del predetto stanziamento e degli stanziamenti, pari a 654 milioni di euro per l'anno 2010 e a 65,4 milioni di euro per l'anno 2011. Il decreto può individuare le tipologie di interventi suscettibili di agevolazione, le modalità di fruizione del credito d'imposta e i soggetti beneficiari. Alla relativa copertura finanziaria si provvede, per l'anno 2010, mediante riduzione del FAS e, per l'anno 2011, mediante riduzione del “Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale”.

Interventi per la ricerca scientifica ed applicata e per l'innovazione tecnologica. Il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto 24 settembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 14 ottobre 2009, n. 239), ha disposto l'apertura dello sportello relativo al “Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica” (FIT)⁽¹⁵⁾, con i fondi PON Ricerca e Competitività, nelle aree dell'obiettivo “Convergenza” (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia)⁽¹⁶⁾. Gli interventi previsti sono destinati ad agevolare programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo e riferiti a unità produttive ubicate nei territori predetti, per i quali almeno il 75% dei costi riconosciuti ammissibili sia sostenuto nell'ambito delle medesime unità produttive. Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti sono pari a 200 milioni di euro⁽¹⁷⁾, non cumulabili con altri aiuti di Stato, concessi per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo *de minimis*.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto 2 ottobre 2009, n. 560 (*Gazzetta Ufficiale* 28 ottobre 2009, n. 251), ha ripartito le risorse del “Fondo per le agevolazioni alla ricerca” (FAR) relativamente agli anni 2007-2008⁽¹⁸⁾. L'importo complessivo

⁽¹⁴⁾ Al mutuo rinegoziato si applica il tasso di riferimento della Commissione europea, vigente alla data della rinegoziazione. Gli eventuali aumenti del costo degli interessi conseguenti all'allungamento e alla rinegoziazione del mutuo sono a carico dei singoli beneficiari delle agevolazioni.

⁽¹⁵⁾ Istituito dall'art. 14, comma 1 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. Le disposizioni inerenti la concessione delle agevolazioni del Fondo sono dettate dalla direttiva del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 16 gennaio 2001.

⁽¹⁶⁾ Occorre precisare che il Programma Operativo Nazionale (PON) FESR Ricerca e Competitività 2007 - 2013, per le Regioni dell'obiettivo “Convergenza”, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007; esso si riferisce, in particolare, agli obiettivi operativi 4.1.1.3 “Aree tecnologico-produttive per la competitività del Sistema (Azione 2 “Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza”) e 4.2.1.1 “Rafforzamento del sistema produttivo” (Azione 1 “Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo”) previsti, rispettivamente, dagli Assi prioritari 1 e 2 del medesimo PON.

⁽¹⁷⁾ Le risorse disponibili sono ripartite come segue: a) 100 milioni di euro, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e destinate ai programmi riguardanti le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, le nanotecnologie e l'ICT; b) 100 milioni di euro, a valere sulle risorse dell'Asse 2 del medesimo PON, destinate ai programmi di altri settori tecnologici.

⁽¹⁸⁾ Si ricorda che il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, “Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”, all'art. 5 ha previsto l'istituzione del FAR, la cui gestione è articolata in una Sezione relativa agli interventi nel territorio nazionale ed in una Sezione relativa ad interventi nelle aree depresse.

delle disponibilità del FAR, per gli anni 2007 e 2008, risulta pari a 622.381.178 euro, di cui 437.081.051,42 euro relativi alla Sezione nazionale ed 185.300.126,58 euro relativi alla Sezione aree depresse.

Interventi per l'agricoltura. L'art. 8-bis della citata legge n. 33/2009, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 5/2009, ha modificato le disposizioni del decreto-legge n. 49/2003 relative alla restituzione, ai produttori di latte, del prelievo supplementare da essi versato, in eccesso rispetto a quanto effettivamente dovuto a livello nazionale. Tali disposizioni vengono segnalate in quanto relative, tra l'altro, a imprese agricole ubicate in zone svantaggiate o particolarmente svantaggiate⁽¹⁹⁾.

L'art. 8-octies della stessa legge n. 33/2009 ha prorogato, al 31 dicembre 2009, le agevolazioni contributive per le imprese agricole operanti in determinate zone svantaggiate. La norma ha altresì quantificato l'onere in 154,5 milioni di euro per il 2009 e ha provveduto alla relativa copertura finanziaria. Inoltre ha incrementato di 103 milioni di euro le risorse a favore degli indennizzi per i risparmiatori vittime di frodi finanziarie. Alla copertura finanziaria dell'incremento in esame si è provveduto mediante corrispondente riduzione del FAS.

La legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (*Supplemento ordinario* n. 140/L alla *Gazzetta Ufficiale* 4 agosto 2009, n. 179) all'art. 4-septies reca interventi in favore della filiera agroalimentare e dispone che all'“Istituto sviluppo agroalimentare” S.p.a. (ISA) sia versato l'importo di 20 milioni di euro, per l'anno 2009, e di 130 milioni di euro, per l'anno 2010, per i compiti in materia di filiera agroalimentare. All'attuazione di tali previsioni si provvede, a valere sulle risorse del “Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale” con delibera CIPE, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. L'impiego del predetto importo da parte dell'ISA resta, inoltre, soggetto al vincolo di destinazione territoriale dell'85%, a favore del Mezzogiorno, e del restante 15%, a favore delle aree del Centro-Nord.

In data 30 giugno 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 13 agosto 2009, n. 187) è stato emanato il decreto attuativo che dispone l'utilizzo di parte delle risorse finanziarie 2008 del “Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura”, istituito dall'art. 1, comma 1068 della legge n. 296/2006. Il decreto reca l'istituzione di un premio da assegnare alle dieci migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura.

⁽¹⁹⁾ La norma ha inserito, nel decreto-legge n. 49/2003, l'art. 10-bis, che disciplina l'assegnazione, alle aziende produttrici di latte, dell'aumento della quota-latte nazionale attribuita all'Italia, risultante dal Regolamento (CE) n. 248/2008 del Consiglio, del 17 marzo 2008 (che ha modificato il Regolamento (CE) n. 1234/2007, attribuendo a tutti gli Stati membri un aumento del 2% della quota nazionale); nonché dal Regolamento (CE) del 19 febbraio 2009, n. 72/2009 del Consiglio (che ha recepito l'accordo politico definito il 20 novembre 2008 in sede di Consiglio dei Ministri dell'UE e sulla c.d. verifica dello stato di salute della Politica agricola comune), che accorda all'Italia una maggiorazione del 5% in unica soluzione nel 2009. Il comma 4 del nuovo art. 10-bis ha così definito le priorità per le assegnazioni, individuando le seguenti categorie di beneficiari: aziende che hanno subito la riduzione della quota B, nei limiti del quantitativo ridotto che risulti effettivamente prodotto, calcolato sulla media degli ultimi cinque periodi ed al netto dei quantitativi; aziende ubicate in zone di pianura, di montagna e svantaggiate, che abbiano prodotto in eccedenza nel periodo 2007/2008 e aziende, ubicate nelle stesse zone, che abbiano fatto ricorso nel periodo 2007/2008 ad affitti di quota; aziende, ubicate in zone di montagna e svantaggiate, condotte da giovani imprenditori agricoli, anche non titolari di quota. Ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo n. 228/2001, è considerato giovane imprenditore agricolo l'imprenditore agricolo avente una età non superiore a 40 anni, mentre negli altri settori di attività previsti dal decreto legislativo n. 185/2000 è richiesta una età compresa fra i 18 e 35 anni.

La richiamata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) dispone, all'art. 2, comma 55, che per le necessità del settore agricolo, il CIPE individui i programmi da sostenere e destini 100 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del "Fondo infrastrutture" di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 185/2008 (che prevede l'assegnazione al predetto Fondo di una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS, fermi i criteri di ripartizione territoriale e le competenze regionali).

Infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio⁽²⁰⁾. A seguito del gravissimo terremoto che, il 6 aprile 2009, ha colpito la Regione Abruzzo, con particolare riferimento alla città dell'Aquila e ad altri quarantotto comuni abruzzesi, sono stati adottati numerosi provvedimenti d'urgenza. Tra i più rilevanti, va annoverato il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 147 (*Supplemento ordinario* n. 99/L alla *Gazzetta Ufficiale* 27 giugno 2009, n.147), con cui sono stati dettati interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite e ulteriori interventi urgenti di protezione civile. Le norme, in particolare, hanno disciplinato gli indirizzi generali, gli ambiti soggettivi e oggettivi e le coperture finanziarie dell'intervento.

Occorre segnalare, altresì, anche le delibere CIPE, adottate a seguito dei richiamati eventi sismici. Trattasi della delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 47 (*Gazzetta Ufficiale* 8 ottobre 2009, n. 234), recante assegnazione di risorse a favore della Regione Abruzzo, per interventi in materia di edilizia scolastica (art. 4, comma 4, decreto-legge n. 39/2009)⁽²¹⁾ e la delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 35 (*Gazzetta Ufficiale* 19 ottobre 2009, n. 243), recante assegnazione di risorse per interventi di ricostruzione e per altre misure a seguito del terremoto dell'aprile 2009 (art. 14, comma 1, decreto-legge n. 39/2009)⁽²²⁾.

Di grandissimo rilievo, anche, le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, riportate nel seguente prospetto, adottate al fine di assicurare la necessaria e urgente assistenza, il soccorso e la sistemazione della popolazione colpita dal sisma e per la rimozione di ogni situazione che determini pericolo, assumendo ogni misura idonea al superamento del contesto emergenziale e per la salvaguardia delle persone terremotate.

⁽²⁰⁾ Con riferimento alla questione idrica, e in particolare alla "privatizzazione" delle acque, va segnalata la legge 20 novembre 2009, n. 166, di conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 (c.d. "decreto-Ronchi", in *Supplemento ordinario* n. 215/L alla *Gazzetta Ufficiale* 24 novembre 2009, n. 274), che reca disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee. L'art. 15 della legge, tra l'altro, dispone l'edegumento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Ai sensi del comma 1-ter dell'articolo, tutte le forme di affidamento della gestione del servizio idrico integrato di cui all'art. 23-bis del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, devono avvenire nel rispetto dei principi di autonomia gestionale del soggetto gestore del servizio idrico integrato e di piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche, il cui governo spetta esclusivamente alle istituzioni pubbliche, in ordine alla qualità e prezzo del servizio, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice dell'ambiente"), garantendo il diritto alla universalità ed accessibilità del servizio. Si segnala, in proposito, che il 1° aprile 2010 sono stati depositati a Roma, presso la Corte di Cassazione, i quesiti relativi ai tre *referendum* che chiedono l'abrogazione delle disposizioni predette, in particolare laddove prevedono la possibilità di privatizzare la gestione dell'acqua.

⁽²¹⁾ L'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39/2009 prevede, fra l'altro, che con delibera CIPE venga riservata alla Regione Abruzzo una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'art. 18 del decreto-legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2/2009, destinate al finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica, e autorizza inoltre la Regione, con tali risorse, a modificare il Piano annuale 2009 di edilizia scolastica, già predisposto ai sensi dell'art. 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, anche con l'inserimento di nuove opere in precedenza non contemplate, prorogando a tal fine di sessanta giorni il termine per la relativa presentazione.

⁽²²⁾ L'art. 14, comma 1, del predetto decreto-legge n. 39/2009, prevede, inoltre, che il CIPE assegni, per il finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle altre misure di cui al medesimo decreto-legge, un importo, non inferiore a 2.000 e non superiore a 4.000 milioni di euro, nell'ambito della dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, a valere sulle risorse complessivamente assegnate al richiamato "Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici in Abruzzo

ORDINANZE	OGGETTO	PUBBLICAZIONE (G.U.)
6 aprile 2009, n. 3753	Autorizzazione ai sindaci dei comuni interessati a procedere alla requisizione di beni mobili e immobili e all'acquisto di tutti i beni e i materiali necessari per provvedere al primo sostentamento e riparo dei cittadini	7 aprile 2009, n. 81
9 aprile 2009, n. 3754	Incarico al Commissario delegato di individuare, con proprio decreto, i comuni interessati dagli eventi sismici che, sulla base dei dati risultanti dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno risentito un'intensità MCS uguale o superiore al sesto grado	10 aprile 2009, n. 84
15 aprile 2009, n. 3755	Integrazioni e modifiche alla precedente ordinanza n. 3754, soprattutto in materia di utilizzo di personale militare e civile per le attività di emergenza	16 aprile 2009, n. 88
21 aprile 2009, n. 3757	Incarico al Commissario delegato di promuovere una campagna di informazione finalizzata alla conoscenza delle procedure e delle decisioni che verranno adottate per fronteggiare l'emergenza	22 aprile 2009, n. 93
28 aprile 2009, n. 3758	Attuazione dell'art. 6, comma 1, lett. I), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, e proroga del termine di scadenza del commissariamento dell' "Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro"	29 aprile 2009, n. 98
30 aprile 2009, n. 3760	Disciplina delle modalità di convocazione e di svolgimento della Conferenza di servizi per l'approvazione del piano degli interventi relativi ai moduli abitativi	4 maggio 2009, n. 101
1° maggio 2009 n. 3761	Nomina di tre Vice Commissari per coadiuvare il Commissario delegato nell'esercizio delle proprie funzioni, nonché i Sindaci dei comuni interessati quali soggetti attuatori	5 maggio 2009, n. 102
6 maggio 2009, n. 3763	Attuazione di alcuni articoli del decreto-legge n. 39/2009 che prevede scadenze e sospensioni in materia di lavoro, dà disposizioni sulle risorse a favore dei giovani e sul ripristino del funzionamento dei trasporti pubblici	11 maggio 2009, n. 107
8 maggio 2009, n. 3766	Adeguamento dell'aeroporto dei Parchi (in località Preturo, L'Aquila), anche ai fini dell'organizzazione del Vertice G8; corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario a favore del personale dell' "Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia"; deroga all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 in materia di esecuzione del decreto di esproprio; accertamento della congruità delle forniture di beni e servizi acquisiti in relazione al G8 e per l'emergenza derivante dagli eventi sismici; disciplina della fruizione del credito d'imposta per le attività di ricerca industriale	16 maggio 2009, n. 112

13 maggio 2009, n. 3767	Attuazione del decreto-legge n. 39/2009, semplificando tra l'altro le procedure per lo smaltimento dei rifiuti	18 maggio 2009, n. 113
15 maggio 2009, n. 3769	Soluzioni temporanee per le famiglie le cui prime case sono state distrutte o dichiarate inagibili	22 maggio 2009, n. 117
19 maggio 2009, n. 3771	Disposizioni sulla ripresa delle attività produttive, sulle esenzioni autostradali e sui contributi per l'autonoma sistemazione	25 maggio 2009, n. 119
19 maggio 2009, n. 3772	"Piano di microzonazione" sismica, ricostruzione e altri interventi urgenti	25 maggio 2009, n. 119
6 giugno 2009, n. 3778	Concessione di contributi per danni di lieve entità, al fine di favorire il rapido rientro nelle unità immobiliari danneggiate dal terremoto	10 giugno 2009, n. 132
6 giugno 2009, n. 3779	Concessione di contributi per la riparazione di immobili dichiarati inagibili o danneggiati dal sisma	10 giugno 2009, n. 132
6 giugno 2009, n. 3780	Sospensione di termini per gli adempimenti ed i versamenti nelle aree terremotate dei tributi gestiti dall'Agenzia delle entrate	10 giugno 2009, n. 132
17 giugno 2009, n. 3781	Trattamento dei dati personali, anche sensibili e giudiziari, per le finalità di rilevante interesse pubblico in materia di protezione civile in atto nei territori colpiti dal sisma	25 giugno 2009, n. 145
17 giugno 2009, n. 3782	Misure che assicurino la ripresa del tessuto socio-economico dei territori terremotati	25 giugno 2009, n. 145
25 giugno 2009, n. 3784	Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni recati dagli eventi sismici	3 luglio 2009, n. 152
9 luglio 2009, n. 3789	Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni recati dagli eventi sismici	20 luglio 2009, n. 166
9 luglio 2009, n. 3790	Riparazione con miglioramento sismico di edifici danneggiati	20 luglio 2009, n. 166
30 luglio 2009, n. 3797	Disciplina della realizzazione di lavori urgenti di ripristino e adeguamento funzionale delle infrastrutture in aree terremotate	10 agosto 2009, n. 184
15 agosto 2009, n. 3803	Disciplina con assoluta urgenza degli interventi di emergenza abitativa e di altri interventi per le popolazioni colpite dal sisma	21 agosto 2009, n. 193
3 settembre 2009, n. 3805	Misure per accelerare l'avvio delle operazioni di riparazione o ricostruzione delle unità immobiliari ubicate nei territori dei comuni terremotati, nonché per migliorare le condizioni di vita economiche e sociali e per soccorrere le fasce deboli della popolazione	12 settembre 2009, n. 212
14 settembre 2009, n. 3806	Disposizioni finalizzate ad assicurare un'immediata sistemazione alloggiativa di carattere provvisorio alla popolazione residente o domiciliata stabilmente nel territorio del Comune dell'Aquila, in attesa del rientro nelle abitazioni distrutte o gravemente danneggiate con esito di agibilità di tipo E o F ovvero ubicate nelle "zone rosse"	17 settembre 2009, n. 216

15 settembre 2009, n. 3808	Disposizioni a favore del personale del comune, della provincia o di altri enti ubicati o collegati all'Abruzzo, in qualsiasi modo danneggiato dai gravi eventi sismici. Reca anche misure a favore degli immobili pubblici nel territorio del comune dell'Aquila	21 settembre 2009, n. 219
21 settembre 2009, n. 3810	Interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici e altre disposizioni di protezione civile	28 settembre 2009, n. 225
29 settembre 2009, n. 3813	Disposizioni per la realizzazione degli interventi di tipo infrastrutturale e di mitigazione del rischio, necessari per la realizzazione degli insediamenti di moduli abitativi provvisori (MAP), nonché disposizioni per gli orfani i cui genitori siano deceduti nel sisma, e misure per la ripresa delle attività amministrative, produttive, economiche e sociali della popolazione colpita	5 ottobre 2009, n. 231
2 ottobre 2009, n. 3814	Misure riguardanti la copertura del costo degli interventi sulle strutture, sulle parti comuni e sugli impianti funzionali alla piena agibilità ed abitabilità degli edifici danneggiati	5 ottobre 2009, n. 231
16 ottobre 2009, n. 3817	Misure di varia natura, riguardanti, tra l'altro, le attività di soccorso necessarie al superamento dell'emergenza; la necessità di reperire con urgenza una sistemazione provvisoria ai nuclei familiari ancora in condizioni di precarietà; il ripristino di immobili nel comune dell'Aquila	24 ottobre 2009, n. 248
12 novembre 2009, n. 3820	Riapertura dell'anno accademico dell'Università degli Studi dell'Aquila; lavori relativi alle strutture abitative e scolastiche realizzate o in corso di realizzazione per fronteggiare l'emergenza prodotta dal sisma; messa in sicurezza e recupero dei beni culturali danneggiati; assicurazione di un luogo per le funzioni religiose; attuazione del progetto, elaborato dalla Fondazione dell'Università degli studi dell'Aquila, di una vasca idraulica per la modellazione fisica di problematiche relative alla difesa del suolo; realizzazione del progetto C.A.S.E. nelle aree del comune dell'Aquila; urbanizzazione e infrastrutturazione di aree destinate ad accogliere moduli abitativi provvisori	18 novembre 2009, n. 269
25 novembre 2009, n. 3822	Proroga dei termini previsti dalla legge per gli adempimenti contabili di cui all'art. 175, decreto legislativo n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)	5 dicembre 2009, n. 284
22 dicembre 2009, n. 3832	Disciplina della realizzazione di moduli provvisori da destinare ad uso ecclesiastico; elenco degli aggregati edilizi e delle partizioni già individuate; ripartizione o ricostruzione delle unità immobiliari; ripresa dell'economia; condizioni per il rientro nelle abitazioni; superamento dell'emergenza; assistenza e alloggiamento della popolazione terremotata nelle strutture alberghiere di Ascoli Piceno e Fermo; rimozione e smaltimento dei veicoli distrutti dal sisma; personale in servizio presso il Dipartimento della Protezione civile impegnato nell'emergenza Abruzzo	24 dicembre 2009, n. 299

22 dicembre 2009, n. 3833	Disciplina delle competenze e delle funzioni del Presidente della Regione – Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma; del Sindaco dell'Aquila – Vice Commissario vicario del predetto Commissario delegato; della Struttura tecnica di missione e della Commissione tecnico-scientifica, istituite a supporto del predetto Commissario delegato; del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche competente per territorio, da utilizzare quale soggetto attuatore	24 dicembre 2009, n. 299
---------------------------	--	--------------------------

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 6 aprile 2009, n. 80), è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari in Abruzzo, ai sensi della legge n. 286/2002.

Con altro decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 7 aprile 2009, n. 81), è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge n. 225/1992. Si precisa che, con tale decreto, sono stati conferiti, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, i poteri di Commissario delegato per il sisma in Abruzzo. Sono indicati, in elenco, i decreti adottati dal Commissario delegato per il sisma.

Decreti del Commissario delegato per il sisma in Abruzzo

DECRETO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE* (G.U.)
9 aprile 2009, n. 1	Disciplina del numero e delle funzioni dei "Centri Operativi Misti" che coordinano i Servizi di emergenza e svolgono funzioni di supporto	-
9 aprile 2009, n. 2	Disciplina della struttura e delle funzioni della "Direzione di comando e controllo", centro di coordinamento delle strutture operative della Protezione Civile per le attività di soccorso.	-
16 aprile 2009, n. 3	Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici, che hanno risentito un'intensità MCS uguale o superiore al sesto grado	17 aprile 2009, n. 89
17 aprile 2009, n. 4	Istituzione di un ottavo "Centro Operativo Misto" a Montorio al Vomano e integrazione dei Centri già esistenti	-
21 aprile 2009	Comunicazione del Commissario delegato sui contributi per il superamento dell'emergenza	-
26 aprile 2009, n. 5	Modifica di alcune funzioni delle "Direzioni di comando e controllo" per consentire una più efficace gestione della fase post-emergenziale	-
11 maggio 2009, n. 6	Individuazione delle prime venti aree destinate alla realizzazione dei moduli abitativi	-

* I provvedimenti per i quali non è indicata la data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* sono consultabili sul sito: www.protezionecivile.it.

La più volte richiamata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) reca, tra l'altro, disposizioni per i Comuni abruzzesi terremotati, di cui si dà conto nel seguito.

- L'art. 2, comma 42 dispone modifiche al "Patto di stabilità interno" per i Comuni abruzzesi terremotati. Per questi ultimi, sono infatti esclusi dal saldo del "Patto di stabilità interno" per l'anno 2010, per un importo non superiore a 15 milioni di euro, i pagamenti per le spese relative agli investimenti degli Enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma, a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 39/2009.

- L'art. 2, comma 228, disciplina l'imposta sostitutiva per locazione di immobili nella Provincia dell'Aquila. In virtù della norma, al fine di agevolare il reperimento di alloggi nelle aree colpite dagli eventi sismici, relativamente agli immobili ad uso abitativo ubicati nella Provincia dell'Aquila, in coerenza con l'attuazione della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale, e in via sperimentale, per l'anno 2010, il canone di locazione relativo ai contratti stipulati tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione, può essere assoggettato, sulla base della decisione del locatore, a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali, nella misura del 20%. L'acconto relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche, dovuta per l'anno 2011, è calcolato senza tenere conto delle presenti disposizioni.

Da segnalare, inoltre, il comma 6-bis dell'art. 41 della citata legge n. 14/2009 – di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 207/2008 – intervenuto a modificare la copertura finanziaria sul FAS, relativa ad oneri per interventi in zone colpite da eventi sismici. Le disposizioni predette si riferiscono ai territori colpiti dal sisma del 1997 (Umbria e Marche) e del 2002 (Campobasso e Foggia).

Occorre poi ricordare i numerosi provvedimenti urgenti adottati a favore del territorio della Provincia di Messina interessato, il 1° ottobre 2009, da una straordinaria ed eccezionale ondata di maltempo che ha causato una gravissima alluvione.

Tra le misure adottate, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 ottobre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 8 ottobre 2009, n. 234), con il quale è stato dichiarato fino al 31 ottobre 2010, lo stato di emergenza a Messina. Inoltre, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 ottobre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* 15 ottobre 2009, n. 240), è stata disposta la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari a favore dei soggetti residenti nei comuni interessati.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2009, n. 3815 (*Gazzetta Ufficiale* 16 ottobre 2009, n. 241) sono stati disposti i primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a Messina, e il Presidente della Regione siciliana è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza.

La citata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) reca numerose disposizioni in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio, delle quali si dà conto nel seguito.

- L'art. 2, commi 203-205, prevede norme inerenti lo Stretto di Messina. In virtù del comma 203, alla realizzazione di un collegamento stabile viario e ferroviario e di altri servizi pubblici fra la Sicilia e il Continente – opera di preminente interesse nazionale – si provvede

mediante affidamento dello studio, della progettazione e della costruzione, nonché dell'esercizio del solo collegamento viario, ad una società per azioni al cui capitale sociale partecipano, in misura non inferiore al 51%, la società ANAS S.p.a., le Regioni Sicilia e Calabria, nonché altre società controllate, anche indirettamente, dallo Stato. Ai sensi del comma 204, al fine di consentire il perseguimento delle finalità predette, è autorizzata la spesa di 470 milioni di euro, per l'anno 2012, quale contributo alla società ANAS S.p.a. per la sottoscrizione e l'esecuzione, negli anni 2012 e seguenti, di aumenti di capitale della società per azioni citata.

Le delibere CIPE più significative, emanate in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio in aree sottoutilizzate, sono riportate nel prospetto seguente, secondo l'ordine di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Delibere CIPE in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio

DELIBERA	OGGETTO	PUBBLICAZIONE (G.U.)
27 marzo 2008, n. 28	Programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) – S.S. 17 “Dell’Appennino abruzzese ed Appulo-sannitico” – Tronco Antrodoco-Navelli: Variante sud all’abitato di L’Aquila raccordo tra la Strada consortile Mausonia E LA S.S. 17-ter - 2° LOTTO - (CUP F11B07000050001) - Assegnazione contributo	13 gennaio 2009, n. 9 S.O. n. 10
1° agosto 2008, n. 87	Assegnazione di risorse (50 milioni di euro) per le esigenze connesse agli eventi alluvionali nelle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta (Fondo per le aree sottoutilizzate)	17 gennaio 2009, n. 13
31 gennaio 2008, n. 12	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante - Garibaldi - CDN (CUP B41E76000000004) - Varianti al progetto definitivo e finanziamento	5 febbraio 2009, n. 29
1° agosto 2008, n. 84	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - itinerario Palermo-Agrigento (s.s. 121 - s.s. 189): ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi - 1° stralcio funzionale: lotto 2 - sublotti 2A e 2B (CUP F12C03000010001) - progetto preliminare	14 febbraio 2009, n. 37
1° agosto 2008, n. 80	Primo Programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) interporto di Battipaglia - 2° Lotto funzionale (CUP E71D03000000001) - Progetto definitivo	1° aprile 2009, n. 76
31 luglio 2009, n. 77	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001), variante “Cannitello”: modifica soggetto aggiudicatore	17 ottobre 2009, n. 242
26 giugno 2009, n. 39	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Autostrada Salerno-Reggio Calabria - tronco 3° - tratto 2° - lotto 2° - stralcio C - dal km 382+475 al km 383+000	13 novembre 2009, n. 265
26 giugno 2009, n. 38	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Autostrada Salerno - Reggio Calabria - tronco 3°, tratto 2°, lotto 3°, stralcio A, dal km 369+800 al km 378+500	20 novembre 2009, n. 271

31 luglio 2009, n. 54	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) ferrovia Circumvesuviana, linea Torre Annunziata - Pompei e interrimento stazione di Pompei e completamento raddoppio binario (CUP C61C06000100003)	23 novembre 2009, n. 273
8 maggio 2009, n. 20	Programma delle infrastrutture strategiche (ex legge n. 443/2001) per il corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria" strada statale 106 Jonica: variante di Nova Siri - lavori di costruzione con adeguamento della sezione stradale alla categoria B1 tronco 9 tra i chilometri 414+080 e 419+300 Progetto definitivo (CUP F82C06000010001)	23 dicembre 2009, n. 298
26 giugno 2009, n. 37	Primo programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19 adeguamento a quattro corsie della SS 640 "Di Porto Empedocle" - tratto dal km 44+000 al km 74+300 (svincolo A19)	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
26 giugno 2009, n. 41	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - interporto di Termini Imerese - Progetto preliminare	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
15 luglio 2009, n. 52	Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
31 luglio 2009, n. 55	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001), bretella di Monte S. Angelo, collegamento su ferro tra le linee Circumflegrea e Cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo, 3° lotto - 1° stralcio tratta parco San Paolo - via Terracina CUP (J61C06000060001) - Finanziamento	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
31 luglio 2009, n. 68	"Fondo strategico" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Assegnazione di 60 milioni di euro a favore della Regione Molise per le finalità di cui all'art. 21-bis, comma 1, della legge n. 222/2007	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
31 luglio 2009, n. 73	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) ferrovia - Circumflegrea, tratta Soccavo-Traiano-Pianura, risanamento statico della vecchia galleria Camaldoli - Adeguamento impiantistico ed opere complementari (CUP F67I01000010002) - Finanziamento	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
31 luglio 2009, n. 76	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, SS 275 di Santa Maria di Leuca, (CUP F32C04000070002) - Approvazione progetto definitivo e finanziamento	21 gennaio 2010, n. 16 S.O. n. 14
6 novembre 2009, n. 116	Integrazione del cofinanziamento statale ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183, in favore del DOCUP obiettivo 2 della Regione Abruzzo. Programmazione 2000/2006	28 gennaio 2010, n. 22
31 luglio 2009, n. 75	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) MetroCampania Nord-Est - linea C5, adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della linea Piscinola - Aversa (CUP F81H03000050009) - Finanziamento	29 gennaio 2010, n. 23

Interventi di sostegno all'occupazione e alla formazione professionale. La richiamata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) reca, tra l'altro, disposizioni inerenti l'occupazione e l'imprenditoria giovanile, che vengono segnalate di seguito.

- L'art. 2, comma 50, dispone che, al fine di consentire ai soggetti di età inferiore a trentacinque anni di sopperire alle esigenze derivanti dalla peculiare attività lavorativa svolta, ovvero sviluppare attività innovative e imprenditoriali, è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù, il "Fondo di sostegno per l'occupazione e l'imprenditoria giovanile".

- L'art. 2, commi 144-147, reca disposizioni inerenti gli ammortizzatori sociali. Ai sensi delle norme richiamate, per la realizzazione delle misure sperimentali, finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati, individuati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, è autorizzata la spesa di 65 milioni di euro per l'anno 2010. La gestione delle misure di cui sopra è affidata alla società "Italia Lavoro" S.p.a., d'intesa con la Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Risorse finanziarie per interventi nelle aree sottoutilizzate. La legge n. 33/2009 – di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 5/2009 – ha previsto che le risorse del FAS, derivanti dall'applicazione dell'art. 6-*quater* del decreto-legge n. 112/2008, assegnate dal CIPE al "Fondo sociale per occupazione e formazione" siano ripartite senza il vincolo di destinazione dell'85% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno e del 15% alle Regioni del Centro-Nord - in forza dell'Accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni, in base ai principi stabiliti all'esito della seduta del 12 marzo 2009 della Conferenza Stato-Regioni, avuto riguardo alle contingenti esigenze territoriali derivanti dalla crisi occupazionale⁽²³⁾. Ai sensi del comma 10 dell'art. 7-*quinquies* della legge n. 33/2009, il nuovo "Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, diventa destinatario della ripartizione delle risorse FAS, ad opera del CIPE, in luogo del "Fondo per la competitività" dell'art. 1, comma 841 della legge finanziaria 2007. Il comma 11 stabilisce che la dotazione finanziaria del richiamato Fondo, prevista dalla delibera CIPE 6 marzo 2009 (oltre 9 miliardi di euro), è corrispondentemente rideterminata tenendo conto di quanto previsto dal comma 4 e dal comma 8 dell'art. 7-*quinquies*. L'art. 7-*septies* consente, in attesa dell'emanazione delle disposizioni di funzionamento del "Fondo per la finanza d'impresa" (istituito dall'art. 1, comma 847 della legge finanziaria 2007), l'estensione degli interventi del richiamato "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" (di cui alla legge n. 266/1997)⁽²⁴⁾. L'art. 7-*octies* reca rimborso di titoli obbligazionari emessi dalla società "Alita-

⁽²³⁾ Tale principio di riparto era già stato stabilito al punto 10) dell'Accordo, ai sensi del quale "... si specifica che la componente finanziaria derivante dal FAS si articola in due diversi sistemi di vincoli territoriali: quanto deriva dalle rivenienze ex art. 6-*quater*, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008, non avrà vincoli di destinazione territoriale tipici di tale Fondo; quanto invece deriva dalle risorse FAS della programmazione 2007-2013, mantiene i vincoli di riparto territoriale per macroaree e per Regioni del Fondo stesso".

⁽²⁴⁾ In particolare, l'articolo prevede la possibilità di destinare gli interventi del "Fondo di garanzia", le cui risorse siano confluite nel "Fondo per la finanza d'impresa", anche a misure volte a consentire, alle piccole e medie imprese destinatarie dei benefici del suddetto Fondo, di rinegoziare i debiti contratti con il sistema bancario, attualmente in essere, e di assolvere agli obblighi di carattere tributario e contributivo.

lia” — “Linee aeree italiane” S.p.a. Il comma 10 provvede a tale onere mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’art. 61, comma 1, della legge finanziaria 2003, relativo al FAS.

Alcune disposizioni della legge 18 giugno 2009, n. 69 (*Supplemento ordinario* n. 95/L alla *Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 2009, n. 140) — provvedimento “collegato” alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2011 — indicate di seguito, riguardano la politica di sviluppo.

- L’art. 1 prevede che il Governo definisca un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate per l’adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all’evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione e per la realizzazione della banda larga. Nell’individuare tali infrastrutture, il Governo procede secondo finalità di riequilibrio socio-economico tra le aree del territorio nazionale. Il Governo individua e sottopone al CIPE per l’approvazione del programma le risorse necessarie, che integrano i finanziamenti pubblici, comunitari e privati, allo scopo disponibili. Si prevede, per la realizzazione degli interventi, l’utilizzo dello strumento della finanza di progetto, e al Ministero dello Sviluppo Economico è attribuito il relativo coordinamento. Si introducono, inoltre, alcune modifiche alla normativa vigente in materia di realizzazione dei lavori connessi alla installazione delle reti di comunicazione. Viene a tal fine disposto un finanziamento di 800 milioni per il periodo 2007-2013, a valere sulle risorse FAS, facendo salva la ripartizione dell’85% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno.

- L’art. 14 è volto a introdurre trasparenza tramite misure di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall’impiego delle risorse dei “Fondi strutturali comunitari” e del FAS, allo scopo di prevenirne l’indebito utilizzo delle risorse stanziare nell’ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il periodo 2007-2013.

La richiamata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) reca, tra l’altro, disposizioni inerenti le risorse per le aree sottoutilizzate, delle quali si dà conto di seguito.

- L’art. 2, comma 90, a proposito del disavanzo sanitario strutturale, dispone che le Regioni interessate dai piani di rientro per lo *standard* dimensionale del disavanzo, d’intesa con il Governo, possano utilizzare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, a copertura dei debiti sanitari, le risorse del FAS relative ai programmi di interesse strategico regionale di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 del 6 marzo 2009, nel limite individuato nella delibera del CIPE di presa d’atto dei singoli piani attuativi regionali.

- L’art. 2, comma 129 prevede, in particolare, una riduzione delle risorse del “Fondo strategico a sostegno dell’economia reale” di 120 milioni di euro per l’anno 2010.

- L’art. 2, comma 220 dispone che, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, il Ministero della Giustizia stipula con le Regioni convenzioni, finanziate con le risorse del FAS, per la realizzazione di progetti per il rilancio dell’economia in ambito locale attraverso il potenziamento del Servizio della giustizia.

- L’art. 2, commi 237-238, reca disposizioni riguardanti le emittenti radiotelevisive locali. La norma dispone che per il previsto finanziamento annuale, disciplinato, da ultimo, dall’art. 1, comma 1244, della legge n. 296/2006, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l’anno 2010. Agli oneri derivanti dall’attuazione delle disposizioni predette si provvede con le disponibilità conseguenti alle revoche delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992.

- La Tabella F della legge finanziaria 2010 determina gli importi da iscrivere in bilancio, in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali. Si segnala, in particolare, il punto relativo alla missione inerente *Sviluppo e riequilibrio territoriale*.

Le delibere CIPE più significative, in materia di risorse finanziarie, sono riportate, secondo l'ordine di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, nel prospetto che segue.

Delibere CIPE in materia di risorse finanziarie

DELIBERA	OGGETTO	PUBBLICAZIONE (G.U.)
18 dicembre 2008, n. 105	Integrazione alla delibera 27 marzo 2008, n. 38 - modifica del riparto "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" - legge n. 311/2004, art. 1, commi 354-361	16 marzo 2009, n. 62
18 dicembre 2008, n. 120	Assegnazione definitiva dell'accantonamento previsto dalla delibera CIPE n. 2/2006 destinato al finanziamento integrativo di interventi urgenti di metanizzazione nella città di Reggio Calabria	28 marzo 2009, n. 73
18 dicembre 2008, n. 112	"Fondo per le aree sottoutilizzate" - Assegnazione a favore del "Fondo infrastrutture" (art. 18, decreto-legge n. 185/2008)	15 aprile 2009, n. 87 S.O. n. 50
18 dicembre 2008, n. 113	Modifica alla delibera n. 92/2008 (Interventi per Roma e Catania) (decreto-legge n. 154/2008, art. 5, comma 3)	18 aprile 2009, n. 90
6 marzo 2009, n. 2	Assegnazione di risorse a favore del "Fondo sociale per l'occupazione e formazione" a carico del "Fondo per le aree sottoutilizzate" (art. 18, decreto-legge n. 185/2008)	18 aprile 2009, n. 90
6 marzo 2009, n. 4	"Fondo per le aree sottoutilizzate". Riserva di programmazione strategica a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri	27 maggio 2009, n. 121
6 marzo 2009, n. 3	Assegnazione di risorse a favore del "Fondo infrastrutture" a carico del "Fondo per le aree sottoutilizzate" (Art. 18, decreto-legge n. 185/2008)	6 giugno 2009, n. 129
6 marzo 2009, n. 1	Aggiornamento della dotazione del "Fondo per le aree sottoutilizzate", dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera n. 166/2007	16 giugno 2009, n. 137
6 marzo 2009, n. 11	Presa d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano (punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e successive modificazioni)	8 luglio 2009, n. 156
26 giugno 2009, n. 31	Relazione sullo stato di attuazione degli investimenti nel settore della ricerca finanziati con il "Fondo per le aree sottoutilizzate" nel periodo 2002-2006: presa d'atto	27 agosto 2009, n. 198
31 luglio 2009, n. 69	"Fondo strategico" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Assegnazione di risorse per il finanziamento di misure di accompagnamento nazionale a favore dell'apertura, nel Mediterraneo, dell'area di libero scambio nel 2010 (comune di Palermo)	2 settembre 2009, n. 203
31 luglio 2009, n. 66	Presa d'atto del programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana (punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e n. 1/2009)	19 settembre 2009, n. 218
31 luglio 2009, n. 70	Assegnazione di risorse a favore del "Fondo sociale per occupazione e formazione" a carico del "Fondo per le aree sottoutilizzate" (articolo 18, decreto-legge n. 185/2008)	5 novembre 2009, n. 258

SEZIONE SECONDA

Questa sezione include materiali relativi alla situazione del mercato del lavoro e al sistema di protezione sociale. Al primo aspetto è dedicato un intero capitolo (il quinto) che tratta degli indicatori demografici, della formazione del capitale umano, dell'evoluzione delle forze di lavoro, delle politiche dell'impiego, della contrattazione collettiva nel settore privato e pubblico. Il successivo capitolo (il sesto) è dedicato alla protezione sociale. Esso esamina la situazione economico-patrimoniale degli Enti previdenziali (vigilati dal Ministero del lavoro della salute e delle Politiche Sociali) i servizi e i trasferimenti socio assistenziali; nonché i principali dati relativi all'assicurazione obbligatoria. Vi è poi un capitolo, il settimo, in cui sono contenute alcune informazioni sul servizio sanitario nazionale.

PAGINA BIANCA